

**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 389 DEL 22/01/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 7 DEL 24/01/2018**

**Verbale della II adunanza**

Il giorno 12 marzo 2018, alle ore 12 presso la Sala Riunioni del Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna sita in p.tta Morandi 2, si riunisce in seconda adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento delle Arti – Settore concorsuale 10/B1 - SSD L-Art/01.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. 746 del 08/02/2018 e composta da:

PRESIDENTE: Prof. DANIELE BENATI – Professore I<sup>a</sup> fascia presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Prof.ssa GIOVANNA VALENZANO – Professore I<sup>a</sup> fascia presso l'Università di Padova;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. ANDREA BACCHI – Professore II<sup>a</sup> fascia presso l'Università di Bologna.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 389 del 22/01/2018. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 7 del 24/01/2018, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà atto che le modalità di attribuzione del punteggio sono state definite nella prima riunione tenutasi in data 28 febbraio 2018, il cui verbale è stato pubblicato sul portale d'ateneo.

La Commissione procede quindi all'apertura del plico contenente le domande dei candidati ritirato presso l'Ufficio ricercatori in data 1 marzo 2018 e passa all'esame delle singole domande pervenute, accertando preliminarmente che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre, che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 15 aprile. Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico e che la durata della discussione è stabilita in 20 minuti per ciascun candidato.

La Commissione procede quindi alla presa in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

Vengono esaminati pertanto, i titoli e i curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze della candidata Dott.ssa Claudia D'Alberto e di seguito quelli degli altri candidati in ordine alfabetico come di seguito riportato:

Dott. Gianluca del Monaco

Dott. Fabio Massaccesi

Dott. Mauro Minardi

Dott. Luca Palozzi

Dott.ssa Raffaella Pini

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 1).

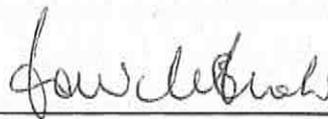
La Commissione si aggiorna per il giorno 13 marzo 2018 alle ore 10 presso la Sala Riunioni del Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna sita in p.tta Morandi 2 per la discussione pubblica.

*[Handwritten signatures and initials: a vertical line, 'AB', and 'FB']*

Alle ore 19,00 la seduta viene tolta.

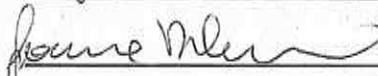
Bologna, 12 marzo 2018

PRESIDENTE Prof. Daniele BENATI



---

COMPONENTE Prof.ssa Giovanna VALENZANO



---

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Andrea BACCHI



---

ALLEGATO 1)  
Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze

**1) CANDIDATO: Dott.ssa Claudia D'ALBERTO**

Nata a

*Laureata presso l'Università 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara con una tesi dedicata all'analisi della produzione artistica a Roma e nel Patrimonium Petri al tempo del Papato avignonese (1305-1378), nel 2012 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Studi umanistici curriculum Storia dell'arte con la certificazione aggiuntiva di Doctor Europaeus, conseguito presso la Scuola Superiore "G. d'Annunzio" School of Advanced Studies, Università degli Studi "G. d'Annunzio", Chieti-Pescara. Ha usufruito di numerose fellowship, tra cui la prestigiosa Marie Curie, e ha svolto una limitata attività didattica. Si occupa prevalentemente di scultura in ambito romano all'inizio del XIV secolo e di pittura e scultura in ambito centro-meridionale. L'attività di ricerca è stata costante e continuativa.*

giudizi individuali:

Presidente Prof. Daniele BENATI:

La candidata è in possesso di un sufficiente numero di titoli relativi all'attività formativa e didattica, svolta anche all'estero. Tra le pubblicazioni allegate spicca la monografia Roma al tempo di Avignone, che costituisce un buon affondo su un argomento non molto praticato dagli studi, come la scultura a Roma lungo il XIV secolo. Altre ricerche sull'iconografia francescana e sull'attività pittorica e scultorea in ambito centro-meridionale conseguono risultati altrettanto apprezzabili. Il giudizio, in relazione alla presente selezione, è discreto.

Commissaria Prof.ssa Giovanna VALENZANO:

La candidata presenta un valido curriculum, in cui emerge la Marie Curie Actions Research Fellowship. Ha svolto una attività di ricerca continuativa dal 2007 a oggi e limitate esperienze in ambito didattico. Il campo di ricerca prevalente è la scultura medievale, in cui ha offerto alcuni significativi contributi su opere romane e abruzzesi. Interessante è anche il riesame dell'allestimento di Santa Restituta a Napoli.

Il giudizio, in relazione alla presente selezione, è discreto.

Commissario Prof. Andrea Bacchi:

Il percorso di Claudia d'Alberto, ricco di esperienze di ricerca e didattiche anche internazionali, si concentra sulla produzione artistica nell'Italia centro meridionale, soprattutto nel corso del Trecento. Particolare rilievo hanno le ricerche sull'iconografia papale nell'epoca avignonese. Il giudizio, in relazione alla presente selezione, è discreto.

giudizio collegiale:

La candidata presenta un valido curriculum e ha svolto una attività di ricerca continuativa dal 2007 a oggi con limitate esperienze in ambito didattico. La sua attività scientifica si concentra sulla produzione artistica di età gotica in ambito centromeridionale, con particolare interesse per la scultura a Roma nel XIV secolo.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, discreto.

**2) CANDIDATO: Dott. Gianluca DEL MONACO**

Nato a

*Laureato all'Università di Bologna ha conseguito il titolo di dottore di ricerca con una tesi dal titolo I manoscritti miniati dell'Illustratore nella cultura figurativa del secondo quarto del XIV secolo. Ha usufruito di borse di ricerca ed è stato Visiting Research Scholar presso l'University of Glasgow. Ha svolto documentata attività didattica in italiano e in inglese. I suoi studi vertono sulla cultura pittorica e miniatoria bolognese del XIV secolo. L'attività di ricerca è stata costante e continuativa.*

Presidente Prof. Daniele BENATI:

Il candidato dichiara un sufficiente numero di titoli relativi all'attività formativa e didattica. Dalla sua produzione scientifica, metodologicamente assai solida, relativa alla pittura e alla miniatura bolognese in età gotica, con particolare attenzione per il cosiddetto Illustratore e per Simone di Filippo "dei Crocifissi", emerge la figura di uno studioso assai promettente, in grado di padroneggiare la ricca materia affrontata con sicura padronanza di giudizio.

Nel complesso il giudizio, in relazione alla presente selezione, è decisamente buono.

Commissaria Prof.ssa Giovanna VALENZANO:

Il candidato presenta un valido curriculum. L'attività didattica e di ricerca, correlata all'età del candidato, è intensa e continuativa. Il candidato presenta in lettura 9 pubblicazioni, tra cui due monografie, l'una dedicata a Simone dei Crocifissi, l'altra all'Illustratore. I contributi permettono di rilevare l'ottima padronanza della materia e il pieno possesso delle metodologie proprie della disciplina

Il giudizio, in relazione alla presente selezione, è buono.

Commissario Prof. Andrea Bacchi:

Il candidato, che può contare su qualche esperienza didattica e su attività di ricerca anche internazionali, presenta un curriculum di notevole coerenza concentrato sulla produzione pittorica e la miniatura nella Bologna del Trecento. Su questi temi ha già prodotto esiti molto promettenti come le monografie dedicate a Simone dei Crocifissi e al cosiddetto Illustratore, che sembrano anticipare una ricognizione più sistematica sulla Bologna del XIV secolo

Il giudizio, in relazione alla presente selezione, è buono.

giudizio collegiale:

Il candidato possiede un congruo numero di titoli relativi alle attività formative e didattiche. L'attività scientifica riguarda in particolar modo la pittura e la miniatura a Bologna nel XIV secolo, con due monografie sul cosiddetto Illustratore e Simone Di Filippo.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, buono.

**3) CANDIDATO: Dott. Fabio Massarcesi**

**Nato a**

*Laureato all'Università di Bologna, dove ha conseguito anche il titolo di dottore di ricerca con una tesi su Jacopo di Paolo nella pittura bolognese tra XIV e XV secolo. Ha usufruito di borse di studio e svolto attività didattica in italiano e inglese. I suoi interessi vertono sulla cultura figurativa emiliana e romagnola del XIV e del primo XV secolo, con interessi anche per gli spazi liturgici. L'attività di ricerca è stata costante e continuativa.*

Presidente Prof. Daniele BENATI:

L'attività formativa e didattica del candidato, quale emerge dai titoli presentati, è assai rilevante, anche per la versatilità dimostrata in diversi campi. L'attività scientifica ha per oggetto privilegiato la cultura figurativa in Emilia e in Romagna tra XIV e XV secolo e consegue risultati assai importanti per l'originalità degli aspetti affrontati, in relazione ad esempio allo studio della committenza, delle forme devozionali e dell'assetto degli spazi liturgici. Assai rimarchevole, per il taglio adottato e la finezza di giudizio, è la monografia Francesco Arcangeli nell'officina bolognese di Longhi, in grado di affrontare su più livelli la vicenda critica che ha portato alla riabilitazione del pittore trecentesco Jacopo di Paolo e di arricchire di nuovi dati le conoscenze sull'artista.

Nel complesso il giudizio, in relazione alla presente selezione, è eccellente.

Commissaria Prof.ssa Giovanna VALENZANO:

Il candidato presenta un ottimo curriculum, arricchito da esperienze all'estero. L'attività scientifica si è svolta con continuità dal 2002 ad oggi, con significative partecipazioni a convegni internazionali. Certifica una attività didattica nel campo della storia dell'arte medievale. In molte

delle pubblicazioni presentate, tutte di ottima collocazione editoriale, il candidato, perfettamente aggiornato sugli esiti del complesso dibattito storico-artistico, offre contributi originali sia nei contenuti sia nel taglio metodologico proposto.

Il giudizio, in relazione alla presente selezione, è eccellente.

Commissario Prof. Andrea Bacchi:

Il candidato presenta un curriculum ricco di importanti esperienze di ricerca anche internazionali nonché di un'attività didattica che attesta una notevole ricchezza di interessi. La sua ricerca scientifica, muovendo da un fondamento di solida tradizione filologica, si è arricchita nel tempo con importanti attenzioni alla storia della critica (le ricerche su Francesco Arcangeli e Jacopo di Paolo), e allo studio dei contesti storici e architettonici che determinano forma e funzioni delle decorazioni dipinte e scolpite in età medievale.

Il giudizio, in relazione alla presente selezione, è ottimo.

giudizio collegiale:

Il candidato presenta un ottimo curriculum relativamente all'attività formativa e anche didattica; in molte delle pubblicazioni presentate, connotate da una ottima collocazione editoriale, appare perfettamente aggiornato sugli esiti del complesso dibattito storico-artistico e offre contributi innovativi sia nei contenuti che nel taglio metodologico.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, eccellente.

**4) CANDIDATO: Dott. Mauro Minardi**

Nato a

*Laureato presso l'Università Cattolica di Milano, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca con una tesi su Lorenzo e Jacopo Salimbeni nella pittura tardogotica tra Marche e Umbria. Ha usufruito di prestigiose borse di studio e ha svolto una consistente e continuativa attività di ricerca. Ha conseguito due premi (Gazzoni-Frascara e Alberto Saibene). Ha tenuto l'insegnamento di Storia dell'arte medievale dall'a.a. 2004/2005. Il campo delle sue ricerche verte prevalentemente sulla pittura marchigiana del Tre e Quattrocento.*

Presidente Prof. Daniele BENATI:

Il candidato è in possesso di un cospicuo numero di titoli relativi all'attività di ricerca - svolta anche all'estero - e didattica. I titoli sottoposti a giudizio mostrano una fisionomia di studioso in possesso di una ormai raggiunta autorità che, facendo forza su una sicura strumentazione filologica, si esercita soprattutto nel campo della pittura trecentesca, tardogotica e rinascimentale in ambito prevalentemente adriatico, con attenzione anche per le vicende collezionistiche. Assai rimarchevole risulta la monografia sui Salimbeni.

In relazione alla presente selezione, il giudizio è complessivamente ottimo.

Commissaria Prof.ssa Giovanna VALENZANO:

Il candidato presenta un curriculum di ottimo livello, caratterizzato da prestigiose fellowship e una attività scientifica continuativa, dal 1988 a oggi. Ha tenuto a contratto l'insegnamento di storia dell'arte medievale dal 2004 al 2017. Tra le 12 pubblicazioni presentate spicca l'importante monografia sui Salimbeni. Altri contributi, puntuali e rigorosamente costruiti, tutti pubblicati su riviste di classe A o in opere ampiamente diffuse presso la comunità scientifica, presentano solo in parte elementi di assoluta originalità.

Il giudizio, in relazione alla presente selezione, è ottimo.

Commissario Prof. Andrea Bacchi:

Il candidato presenta un curriculum che può contare su numerose esperienze didattiche, su prestigiose esperienze internazionali e su una notevole serie di pubblicazioni che attestano un'attenzione particolare alla pittura tardogotica tra Umbria, Marche e Emilia (notevole la monografia sui Salimbeni). Tali pubblicazioni, condotte con rigoroso metodo filologico e con attenzioni a committenze e vicende collezionistiche, sembrano tuttavia meno disponibili a

confrontarsi con il nuovo orizzonte di metodologie di ricerca volte a indagare tecniche, spazi e funzioni.

Il giudizio, in relazione alla presente selezione, è ottimo.

giudizio collegiale:

Il candidato è in possesso di un cospicuo numero di titoli relativi all'attività formativa e didattica. Tra le pubblicazioni presentate spicca la monografia sui Salimbeni, ricca di importanti precisazioni a livello filologico. Anche la restante produzione scientifica è improntata a una rigorosa metodologia critica, con attenzioni alle vicende della committenza e del collezionismo.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

**5) CANDIDATO: Dott. Luca Palozzi**  
nato a

*Laureato presso l'Università di Macerata, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca presso la Scuola Normale Superiore di Pisa con una tesi di specializzazione dal titolo Tra Roma e l'Adriatico: Scultura monumentale e relazioni artistiche nella Marca d'Ancona alla fine del Medioevo. Ha ottenuto numerose e prestigiose fellowship e ha svolto una intensa attività didattica presso l'University of Edinburgh, School of History of Art dal 2012 ad oggi. L'attività di ricerca, costante e continuativa, è rivolta alla scultura dell'Italia centrale.*

Presidente Prof. Daniele BENATI:

Il candidato è in possesso di un rilevante numero di titoli relativi all'attività formativa e didattica. Le sue pubblicazioni riguardano episodi poco noti di scultura trecentesca in ambito adriatico e i rapporti tra teoria e pratica artistica in età gotica. L'intenzione di ricostruire in modo convincente la complessa geografia entro cui si muovono gli artisti, i committenti e i materiali costituisce l'aspetto più originale e promettente della sua ricerca, aggiornata sulle più recenti metodologie critiche.

Nel complesso il giudizio, in relazione alla presente selezione, è buono.

Commissaria Prof.ssa Giovanna VALENZANO:

Il candidato presenta un curriculum di ottimo livello, caratterizzato da importanti esperienze internazionali e una attività scientifica densa e continuativa, dal 2010 a oggi. Dal 2015 ha regolarmente insegnato con piena titolarità presso l'Università di Edimburgo. Dalla lettura delle pubblicazioni presentate emerge il profilo di un candidato attento al dibattito critico internazionale e in grado di analizzare l'opera d'arte sia negli aspetti materiali sia quale risultato di dinamiche complesse

Il giudizio, in relazione alla presente selezione, è buono.

Commissario Prof. Andrea Bacchi:

Il candidato presenta un brillante curriculum che annovera importanti esperienze internazionali tanto di ricerca quanto di insegnamento. I suoi interessi di ricerca e le sue pubblicazioni attestano una notevole capacità di coniugare una ricerca di taglio filologico con notevoli aperture metodologiche.

Il giudizio, in relazione alla presente selezione, è buono.

giudizio collegiale:

Il candidato presenta un brillante curriculum che annovera importanti esperienze internazionali tanto di ricerca quanto di insegnamento. La sua produzione scientifica, aggiornata sulle più recenti aperture metodologiche, riguarda episodi poco noti di scultura trecentesca in ambito adriatico e i rapporti tra teoria e pratica artistica in età gotica.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, buono.

**6) CANDIDATO: Dott.ssa Raffaella Pini**

nata a

*Laureata in storia dell'arte presso l'Università di Bologna, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca con una tesi in Filologia romanza e cultura medievale, dal titolo L'ambiente economico sociale dei pittori a Bologna 1348-1430. Ha ottenuto borse di ricerca da importanti istituzioni e collaborato a un FIRB dell'Università di Bologna. Ha svolto attività didattica presso l'Università di Bologna, sede di Ravenna per l'insegnamento di Storia dell'arte medievale dall'a.a. 2004/05 all'a.a. 2014/2015. Le pubblicazioni riguardano le corporazioni bolognesi e alcuni temi iconografici. L'attività di ricerca è stata costante e continuativa.*

Presidente Prof. Daniele BENATI:

La candidata dispone di un congruo numero di titoli relativi all'attività formativa e didattica. La sua attività scientifica è particolarmente volta a illuminare, attraverso accurate ricerche documentarie, il variegato mondo delle botteghe artigianali trecentesche a Bologna, con particolare attenzione per i pittori, i miniatori e gli orefici. Se le acquisizioni in questo campo giungono talora ad arricchire di nuovi punti fermi la ricostruzione dell'attività di importanti personalità (da Vitale a Lippo di Dalmasio a Michele di Matteo), si ha tuttavia l'impressione che resti costantemente in secondo piano l'attenzione per la specificità del linguaggio artistico.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, è discreto.

Commissaria Prof.ssa Giovanna VALENZANO:

La candidata presenta un curriculum di ottimo livello. L'attività di ricerca si è dipanata lungo gli anni con continuità. Ha prestato attività didattica dal 2006 a oggi per l'insegnamento di Storia dell'arte medievale. I titoli presentati in lettura sono frutto di una ricerca bibliografica e archivistica attenta e puntigliosa. Le pubblicazioni sono incentrate sulle corporazioni, con particolare attenzione a quelle degli orefici e dei pittori e sull'analisi di alcuni temi iconografici. Nella maggior parte dei contributi l'opera d'arte fa da sfondo alle ricerche, senza mai diventare campo d'indagine centrale.

Il giudizio, in relazione alla presente selezione, è discreto.

Commissario Prof. Andrea Bacchi:

La candidata può contare su una solida preparazione sul versante storico e della ricerca archivistica e ha una notevole esperienza didattica e di ricerca, anche internazionale. Le sue pubblicazioni, focalizzate sulla Bologna del Trecento, rivestono un notevole interesse per la ricostruzione della storia sociale degli artisti, ma appaiono meno impegnate per quanto attiene l'aspetto strettamente figurativo.

Il giudizio, in relazione alla presente selezione, è discreto.

giudizio collegiale:

La candidata dispone di un congruo numero di titoli relativi all'attività formativa e didattica. La sua produzione scientifica è soprattutto volta a presentare i risultati di una accurata ricerca storico-documentaria, con precisazioni importanti per l'attività dei pittori, dei miniatori e degli orefici bolognesi. Nella maggior parte dei contributi l'opera d'arte fa tuttavia da sfondo a tali ricerche, senza mai diventare campo d'indagine privilegiato.

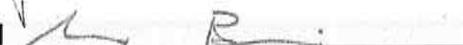
Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, discreto.

Bologna, 12 marzo 2018

PRESIDENTE Prof. Daniele BENATI

COMPONENTE Prof.ssa Giovanna VALENZANO

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Andrea BACCHI



**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 389 DEL 22/01/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 7 DEL 24/01/2018**

**Verbale della III adunanza**

Il giorno 13 marzo 2018, alle ore 10,00 presso la Sala Riunioni del Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna sita in p.tta G. Morandi 2, si riunisce in terza adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, per la discussione pubblica coi candidati dei titoli e delle pubblicazioni valutabili allegati alle domande di partecipazione.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. 746 del 08/02/2018 e composta da:

PRESIDENTE: Prof. DANIELE BENATI – Professore I<sup>a</sup> fascia presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Prof.ssa GIOVANNA VALENZANO – Professore I<sup>a</sup> fascia presso l'Università di Padova;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. ANDREA BACCHI – Professore II<sup>a</sup> fascia presso l'Università di Bologna.

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della I<sup>o</sup> adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima.

La discussione pubblica si svolgerà in lingua italiana, e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e nella prova orale di accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Alle ore 10,15 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica e constata la presenza dei candidati:

- 1) Dott.ssa Claudia D'Alberto
- 2) Dott. Gianluca del Monaco
- 3) Dott. Fabio Massaccesi
- 4) Dott. Mauro Minardi
- 5) Dott. Luca Palozzi
- 6) Dott.ssa Raffaella Pini

di cui viene accertata l'identità personale.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il 15 aprile 2018.

I candidati verranno esaminati in ordine alfabetico, come stabilito nella seduta preliminare.

Alle ore 10,10 inizia la discussione in pubblica seduta.

Viene chiamata la candidata Dott.ssa Claudia D'ALBERTO

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Pittura alla corte di Roberto d'Angiò  
Iconografia francescana  
Iconografia papale in età avignonese

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e commento della pagina 183 del testo scelto.

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella I adunanza.

**Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 35/50**, di cui:

Per titolo a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero:

Tesi dedicata all'analisi della produzione artistica a Roma e nel *Patrimonium Petri* al tempo del Papato avignonese (1305-1378), punti 15

Per titolo b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, punti 2:

- (dal 18/9/2017 al 22/12/2017): Seminario (corrispondente a un corso di Laurea magistrale) per il Master en Histoire de l'art et Archéologie dell'Université de Liège (Service d'Histoire de l'Art et Archéologie du Moyen Age) su *Le pape en image. Le pouvoir de l'église à l'époque gothique* (in lingua francese), 3 mesi; punti 2

Per titolo c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, punti 8 di cui:

- (01/06/2011 – 07/10/ 2011): Visiting Researcher presso il Centre André Chastel (Laboratoire de recherche sur le Patrimoine français et l'Histoire de l'art occidental; CNRS – Université de Paris IV-Sorbonne, France), 4 mesi;

- Diploma della Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte conseguito presso la Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte, Sapienza Università di Roma (votazione: 70/70 con lode):

- (05/02/2018 – 10/05/2018): Visiting Researcher presso la Bibliotheca Hertziana – Max-Planck-Institut für Kunstgeschichte (Roma), 3 mesi;

- (15/10/2016 al 14/10/2018): Ricercatrice post-doc "Marie Curie Actions - Research Fellowship, BeIPD-COFUND", cofinanziata dall'Unione Europea, Université de Liège (Belgio), Transitions-Unité de Recherches sur le Moyen Age et la Première Modernité Service d'Histoire de l'Art et Archéologie du Moyen Age, 24 mesi;

- (01/10/2012 – 30/09/2013 e 01/04/2014 – 24/12/2014) Assegnista di Ricerca in Storia dell'arte medievale Università degli Studi "G. d'Annunzio" (Chieti-Pescara), presso il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali (DiLASS), 9 + 9 mesi; tot. 49 mesi: punti 16

Per titolo d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, punti 2:

- (2017-2018, secondo quadrimestre): membro del comitato organizzatore del Séminaire doctorants dell'Unità di Ricerca Transitions dell'Université de Liège, dedicato alle Digital Humanities (tema proposto dalla sottoscritta e accettato dal Consiglio scientifico dell'U.R.), con un programma multidisciplinare fra storia dell'arte, storia, filologia e linguistica, punti 2

Per titolo e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, punti 8:

- partecipazione a n. 6 convegni

Per titolo f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, punti 0

**Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 28,70/50**, di cui:

Per monografie punti 10, di cui:

1 - D'ALBERTO, *Roma al tempo di Avignone*, 2013: Importante monografia che prende in considerazione la cultura figurativa a Roma al tempo di Avignone con particolare attenzione a monumenti funebri, crocifissi e oreficeria, punti 7

2 - D'ALBERTO C., CORSO G., CUCCARO A. (2012). *La Basilica di Santa Restituta a Napoli e il suo arredo medievale*, 2012: All'autrice si deve uno dei saggi (da pag. 145 a pag.174) all'interno del volume dedicato alla Basilica di Santa Restituta a Napoli. Il suo intervento si concentra, con varie novità, sulla decorazione pittorica trecentesca mettendo a fuoco il programma iconografico e l'attività della bottega, in cui si forma Lello romano, attiva nei più importanti cantieri angioini, punti 3

3 - D'ALBERTO (a cura di). *Prima e dopo il sisma, vicende conservative dell'arte medievale in Abruzzo*, 2011: Si tratta della curatela di una mostra ma nel relativo catalogo non vi sono contributi ascrivibili alla candidata, punti 0

Per articoli su rivista punti 6,50, di cui:

5 - D'ALBERTO, *Il crocifisso parlante di Santa Brigida di Svezia*, 2011: Si tratta di un contributo in cui vengono presi in esame testi del Cinque e del Seicento, importanti per ricostruire la storia della devozione ai Crocifissi nella Roma del Trecento, punti 2

6 - D'ALBERTO, *Puccio Capanna*, 2010: L'articolo, pubblicato in una sede internazionale, si limita a riassumere la complessa fortuna critica di Puccio Capanna negli studi recenti ma ipotizza anche una nuova cronologia per gli affreschi dell'Oratorio di San Ruffino.

7 - D'ALBERTO, *Arte come strumento di propaganda*, 2008, punti 3 L'articolo, pubblicato in sede prestigiosa, esamina i resti musivi nella cappella di Santa Maria del Principio nel Duomo di Napoli con importanti puntualizzazioni sul *titulus* dedicatorio, punti 1,50

Per saggi in volume punti 7,20, di cui:

4 - D'ALBERTO, *La cappella di S. Caterina*, 2015; Il contributo, non sempre limpidissimo nella stesura, affronta problemi di attribuzione di alcune opere scolpite, punti 1

8 - D'ALBERTO, *La rappresentazione del potere papale*, 2015: Si tratta di un accurato excursus delle occorrenze iconografiche relative ai pontefici di età avignonese, punti 2

9 - D'ALBERTO, *'A Rege Desiderio fundata milleno centeno renovata'*, 2010: Il contributo è pubblicato in una sede prestigiosa ma non convince fino in fondo il confronto proposto fra gli affreschi di Capestrano e l'apparato illustrativo del *Chronicon Vulturnense*, punti 1

10 - D'ALBERTO, *Ufficialità francescana e potere comitale*, 2008: Il saggio prende in esame la decorazione della cappella di San Francesco a Castelvecchio Subequo soffermandosi sull'analisi iconografica in rapporto alla politica dei papi Urbano VII e Bonifacio IX, punti 2

11 - D'ALBERTO, PAONE, *Il Museo Diocesano d'Arte Sacra di Chieti*, 2008: Si tratta della catalogazione di un piccolo nucleo di sculture lignee del Museo Diocesano di Chieti, punti 1

12 - D'ALBERTO, *Seguace perugino di Meo da Siena*, 2009: Si tratta di una scheda corretta, relativa ad un'opera molto studiata, circa la quale non sono presentati elementi di particolare novità, punti 0,20

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 5.

**Il punteggio complessivo ottenuto dalla candidata è di punti 63,70/100.**

Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio sintetico: sufficiente

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

**Dott.ssa Claudia D'ALBERTO – La candidata risulta in possesso di un sufficiente numero di titoli attestanti la preparazione e l'attività didattica svolta. Quanto all'attività scientifica, le pubblicazioni presentate mostrano una buona strumentazione critica, che le consente di affrontare in modo corretto svariati argomenti relativi alla scultura e la pittura in ambito centro-meridionale.**

Viene chiamato il candidato Dott. Gianluca DEL MONACO

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Pittura bolognese del secondo Trecento e Simone dei Crocefissi  
Miniatura e manoscritti giuridici nella prima metà del Trecento a Bologna

Viene accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e commento della pagina 230 del testo scelto.

Al termine della discussione pubblica, il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella I adunanza.

**Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 38/50, di cui**

Per titolo a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero:

Tesi *I manoscritti miniati dell'Illustratore nella cultura figurativa del secondo quarto del XIV secolo*, punti 15

Per titolo b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, punti 6 di cui:

- (2018) - per Dottorato di ricerca in Arti visive performative mediali (Università di Bologna): insegnamento di un seminario su Roberto Longhi e la sua eredità nella Storia dell'arte italiana per i dottorandi di Arti visive (20 ore): punti 2

- (11 dicembre 2017 - presente) - Istituto Marangoni, School of Fashion, Art & Design Firenze, docente a contratto, Art Cataloguing (corso in lingua inglese) (ore 24): punti 2

- (23 gennaio 2018 - presente) - Università di Bologna, Scuola di Specializzazione in Beni Storico-Artistici, Professore a contratto, Storia dell'arte medievale (16 ore): punti 2

Per titolo c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, punti 8 di cui:

- (febbraio-aprile 2010; settembre 2010 - gennaio 2011): Visiting Research Scholar, University of Glasgow, tot. 6 mesi, punti 4

- (ottobre 2012 - giugno 2013): Borsa di studio presso la Fondazione di Studi di Storia dell'Arte Roberto Longhi, Firenze, tot. 6 mesi, punti 4

- Assegnista di ricerca, 3 anni, tot. mesi 48, punti 36

Per titolo d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, punti 0

Per titolo e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, punti 8:

- partecipazione a n. 10 convegni

Per titolo f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, punti 1:

- (9-18 maggio 2011): Vincitore del primo premio per le discipline umanistiche dell'annuale edizione di *Progetti in mostra*

**Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 30,50/50, di cui:**

Per monografie punti 13, di cui:

7 - DEL MONACO, *Simone di Filippo detto "dei Crocifissi"*, 2018; Importante monografia in cui si affrontano problemi attributivi e di funzione delle opere, ricostruendo il corpus di questo prolifico protagonista della pittura bolognese di secondo Trecento, punti 7

9 - DEL MONACO, *L'Illustratore e la miniatura nei manoscritti universitari bolognesi del Trecento*, 2018: Monografia, accettata per la pubblicazione e già sottoposta a peer review, in cui è analizzata in modo persuasivo la cultura artistica libraria bolognese, punti 6

Per articoli in rivista punti 6,5 di cui:

1 - DEL MONACO, «*Pasture da pigliare occhi per aver la mente*». *L'Illustratore nella Commedia Riccardiana 1005*, 2011: Articolo su rivista di ottima collocazione scientifica con elementi di novità, punti 3

3 - DEL MONACO, *L'arca della cappella di Sant'Alessio: Una nuova presenza trecentesca in San Giacomo Maggiore*, 2012, punti 0,5 Si tratta di un piccolo contributo su un lacerto di modesta qualità.

5 - DEL MONACO, *Una miniatura giuridica bolognese della metà del Trecento nella fototeca della Fondazione Longhi*, 2015: Pur pubblicato in una sede prestigiosa, il contributo, incentrato su un unico ritaglio miniato, appare di breve respiro, punti 1

6 - DEL MONACO, *Problemi di organizzazione narrativa a Mezzaratta*, 2016: Il contributo, di buon livello, rilegge in modo problematico il ciclo di Mezzaratta, cercando di individuare le linee strategiche dei percorsi illustrativi, punti 2

Per saggi in volume punti 6 di cui:

2 - DEL MONACO, MASSACCESI, *Forme della devozione a Bologna tra XIV e XV secolo*, 2012: La parte del contributo ascrivibile all'autore è chiaramente enucleabile. Il testo non presenta rilevanti novità, punti 1

4 - DEL MONACO, *L'Illustratore a Bologna tra libri di legge e chiose dantesche*, 2010: Il contributo è un affondo su alcuni codici giuridici e danteschi che mette in luce le strategie nella organizzazione della pagina nel rapporto tra testo e immagine, punti 3

8 - DEL MONACO, *La Bibbia miniata del Collegio di Spagna*, 2015: Contributo di buon livello sull'importante e ben noto codice trecentesco, punti 2

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 5

Prova di conoscenza della lingua buono: giudizio sintetico (insufficiente, sufficiente, buono, ecc.).

**Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 68,50/100.**

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

**Dott. Gianluca DEL MONACO – Il candidato presenta un sufficiente numero di titoli che ne attestano la preparazione e l'attività didattica svolta. La sua produzione scientifica, incentrata sulla pittura e la miniatura a Bologna nel XIV secolo, si rivela buona e ben orientata dal punto di vista metodologico.**

Viene chiamato il candidato Dott. Fabio MASSACCESI

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Pittura a Rimini nella prima metà del Trecento

Jacopo di Paolo

I canonici portuensi a Bologna e San Vittore

Viene accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e commento della pagina 233 del testo scelto.

Al termine della discussione pubblica, il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella I adunanza.

**Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 43/50, di cui**

Per titolo a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero:

Tesi *Jacopo di Paolo nella pittura bolognese tra XIV e XV secolo*, punti 15

Per titolo b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, punti 8 di cui:

- (2017-2018): 10 ore di didattica. *Beyond The fashion System. Come leggere la moda oggi, tra storia dell'arte e storia del costume*, nel Master di alta formazione in *Architettura per la moda*, Fondazione Fashion Research Italy, Bologna: punti 2

- (2018): Corso di 30 ore (6cfu) *Gli Archivi della moda, tra memoria e progetto*. Università degli Studi di Bologna, campus di Rimini: punti 2

- (2017): Corso di 30 ore (6cfu) *Gli Archivi della moda, tra memoria e progetto*. Università degli Studi di Bologna, campus di Rimini: punti 2

- (2014-2016): Corso di Storia dell'Arte e del Costume e della Moda (Modern literatures, Modern Cultures) presso Istituto Marangoni, campus di Milano: punti 4

Per titolo c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, punti 8 di cui:

- (2010-2013): assegnista di ricerca in Storia dell'Arte Medievale, Università degli Studi di Bologna: punti 36
- (2010) Visiting Academic, University of Warwick: punti 4
- (2002-2003): completamento dei primi due anni della Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte, Università degli Studi di Bologna: punti 4
- (2003-2005): Borsa di studio annuale, rinnovata per un altro anno, Firenze Fondazione di Storia dell'Arte Roberto Longhi di Firenze: punti 4
- (2013): Master annuale in Comunicazione e Giornalismo di moda (Roma, Eidos): punti 1

Per titolo d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, punti 4 di cui:

- (2013, 4-6 aprile): organizzazione (con Zuleika Murat) della sessione dal titolo: The artist Between the Middle Ages and the Renaissance, Beyond the Category of "Ars Mekanicae" all'interno del Cinquantanovesimo Meeting annuale dell'associazione Renaissance Society of America, San Diego: punti 2
- (2008): partecipazione al comitato scientifico della mostra Giovanni Baronzio e la pittura a Rimini nel Trecento, Roma, Palazzo Barberini, 15 marzo- 25 giugno 2008: punti 2

Per titolo e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, punti 8:

- partecipazione a n. 14 convegni

Per titolo f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, punti 0

**Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 39/50, di cui:**

Per monografie punti 7 di cui:

- 1 - MASSACCESI, *Francesco Arcangeli nell'officina bolognese di Longhi*, 2011: Nel volume, che ha il merito di pubblicare la tesi di laurea di Francesco Arcangeli, il candidato illustra i rapporti tra Longhi e Arcangeli anche sulla base dei carteggi conservati presso la Biblioteca Comunale di Bologna e la Fondazione Longhi di Firenze, offrendo nondimeno un assai ricco aggiornamento critico sulla figura di Jacopo di Paolo in relazione allo spettro delle sue multiformi attività, punti 7

Per articoli in rivista punti 15 di cui:

- 3 - MASSACCESI, *Giovanni da Modena and the Relaunch of the Vita-Panel in the Quattrocento*, 2015: Interessante rilettura di un'opera estrema di Giovanni da Modena dal punto di vista delle scelte formali e iconografiche, punti 2
- 4 - MASSACCESI, Il "corridore" della chiesa agostiniana di San Giacomo Maggiore a Bologna: prime ipotesi ricostruttive, 2014: Il contributo, pubblicato nella prestigiosa rivista tedesca, è innovativo sia nei contenuti sia nella metodologia applicata, punti 3
- 6 - MASSACCESI, *Nuovi argomenti per Ravenna riminese*, 2008: Ricco affondo, con la segnalazione di importanti opere inedite, sulla attività per Ravenna dei riminesi Giuliano, Pietro e Giovanni Baronzio, punti 3
- 7 - MASSACCESI, *Nuove riflessioni sul percorso di Michele di Matteo*, 2009: Rivisitazione alla luce di una nuova e ben argomentata cronologia dell'attività di Michele di Matteo e dei suoi rapporti con Gentile da Fabriano, punti 3
- 11 - MASSACCESI, *La cappella dei Magi in San Petronio a Bologna*, 2009: Importante riesame della cronologia dei lavori all'interno della cappella Bolognini in San Petronio e del ruolo svolto al suo interno da Jacopo di Paolo, punti 3
- 12 - MASSACCESI, *Lippo di Dalmasio: una Croce nelle Collezioni Comunali*, 2011: Saggio di buon livello su un dipinto restituito nell'occasione a Lippo di Dalmasio, con nuove considerazioni sulla sua attività, punti 2

Per saggi in volume punti 12 di cui:

2 - *Le grandi imprese di Giovanni da Modena in San Petronio*, 2014: Il contributo presenta una nuova proposta cronologica argomentata con convincenti rimandi al contesto storico politico della Bologna del tempo, punti 3

5 - MASSACCESI, *Da Avignone a Cesena a Ravenna: immagini e politica*, 2015: Saggio di buon livello e di buona collocazione editoriale sul ruolo delle immagini in funzione politica, alla luce dell'esempio ravennate, punti 2

8 - MASSACCESI, *Committenza nella Romagna pontificia di primo Trecento*, 2008: Il contributo presenta novità interpretative in rapporto all'azione di riconquista della Romagna al dominio pontificio, punti 2

9 - MASSACCESI, *Politiche pontificie e immagini*, 2005: Importante rilettura dell'attività scuola pittorica riminese in relazione alle vicende politiche del tempo, punti 2

10 - MASSACCESI, *Et erunt signa in sole et luna et stellis*, 2007: Importante contributo sull'iconografia adottata nella cappella di Ugucione Contrari nella Rocca di Vignola e la sua probabile destinazione, punti 3

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 5

Prova di conoscenza della lingua : giudizio sintetico: buono.

**Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 82/100.**

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

**Dott. Fabio MASSACCESI – Il candidato presenta un rilevante numero di titoli che ne attestano la preparazione e l'attività didattica svolta. La sua attività scientifica, incentrata sulla produzione figurativa in campo emiliano e romagnolo tra XIV e XV secolo, si rivela eccellente e in grado di fornire risultati innovativi sotto molteplici aspetti.**

Viene chiamato il candidato Dott. Mauro MINARDI

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Pittura romagnola di metà Quattrocento e Ansuino da Forlì

Pittura a Camerino e Giovanni Boccati

Jacopo e Lorenzo Salimbeni

Committenza domenicana a Urbino

Viene accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e commento della pagina 180 del testo scelto.

Al termine della discussione pubblica, il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella I adunanza.

**Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 47/50, di cui**

Per titolo a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero:

Tesi *Lorenzo e Jacopo Salimbeni nella pittura tardogotica tra Marche e Umbria*, punti 15

Per titolo b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, punti 8 di cui:

- (2004/2012 – 2014/2015): contratto di docenza in Storia dell'arte medievale (totali 60 ore annue; CFU 12) presso l'Università degli studi della Basilicata, sede di Matera: 8 anni, punti 16

- (2014/2015 – 2016/2017): contratto di docenza in Fondamenti di Storia dell'arte medievale presso l'Università di Bologna, sede di Ravenna, Corso di laurea magistrale in Conservazione e restauro dei Beni Culturali. Durata 36 ore (CFU 6): 3 anni, punti 6

- (2015/2016 – 2016/2017): contratto di docenza di Storia dell'arte medievale presso l'Università di Bologna, sede di Ravenna, Corso di laurea in Beni Culturali. Durata 40 ore (CFU 12): 2 anni, punti 4

4

AB  
11  
JP

Per titolo c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, punti 8 di cui:

- Diploma di Specializzazione in Storia dell'arte: punti 6
- (1999-2000): borsa di studio presso la Fondazione di studi di storia dell'arte Roberto Longhi, Firenze, punti 2
- (2012-2013): Villa I Tatti Fellowship, The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies, punti 2
- (2014-2015): Chester Dale Fellowship, Metropolitan Museum of Art, New York, Department of European Paintings: punti 2

Per titolo d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, punti 6 di cui:

- (2000-2002): partecipazione al progetto triennale "Il Quattrocento a Camerino", finanziato dal Comune di Camerino e coordinato dal prof. A. De Marchi, finalizzato alla realizzazione di un convegno di studi (2001), della mostra eponima (2002) e del volume Pittori a Camerino nel Quattrocento (2002): punti 2
- (2010): partecipazione al comitato scientifico della mostra "Melozzo da Forlì. L'umana bellezza tra Piero della Francesca e Raffaello", a cura di A. Paolucci, D. Benati, M. Natale: punti 2
- (2015-2016): organizzazione (in collaborazione con B. Cleri) del convegno internazionale di studi "Pittura del Trecento nelle Marche: approfondimenti e nuovi orizzonti di ricerca" (Università di Urbino, 26-27 ottobre 2016): punti 2

Per titolo e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, punti 8:

- partecipazione a n. 8 convegni

Per titolo f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, punti 2:

- Premio Gazzoni-Frascara, istituito presso l'Università degli Studi di Bologna, per la miglior tesi di Specializzazione in Storia dell'arte (Università di Bologna), 2001;
- Premio Alberto Saibene, istituito presso la Fondazione di studi di storia dell'arte Roberto Longhi, per la pubblicazione di un libro di storia dell'arte (Lorenzo e Jacopo Salimbeni), 2004

**Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 31/50**, di cui:

Per monografie punti 11 di cui:

- 5 - MINARDI, *Lorenzo e Jacopo Salimbeni. Vicende e protagonisti della pittura tardogotica nelle Marche e in Umbria*, Firenze, Olschki, 2008: Imprescindibile monografia sui due fratelli Salimbeni, in grado di allargare il campo dell'analisi ad altri importanti fatti marchigiani ad apertura di XV secolo, punti 7
- 12 - MINARDI, *Paolo Uccello*, Milano, 24Ore Cultura, 2017 (ed. francese Paris, Actes Sud, 2017): monografia a carattere divulgativo, ma nello stesso tempo impegnata, edita in una serie prestigiosa. Come riconosce lo stesso candidato, è soprattutto il capitolo sulla situazione fiorentina in età tardogotica ad essere pienamente compreso nel settore disciplinare a bando, punti 4

Per articoli in rivista punti 9 di cui:

- 1 - MINARDI, *Pittura veneta fra Tre e Quattrocento nelle Marche. Note in calce ad una mostra*, in "Arte Veneta", 2006, 63, pp. 7-25: Lunga recensione, con puntualizzazioni e nuove segnalazioni, punti 1
- 2 - MINARDI, *Lorenzo Salimbeni a Gubbio e un cantiere di Ottaviano Nelli*, in "Paragone", LVIII, 2007, 72, pp. 3-31: Esame di un problema specifico, condotto sui binari di una ferrata filologia stilistica, punti 1
- 6 - MINARDI, *Studi sulla collezione Nevin. I dipinti veneti del XIV e XV secolo*, in "Saggi e memorie di storia dell'arte", 2012, 36, pp. 315-350: Attenta ricostruzione, sulla base di vari tipi di testimonianze, degli interessi collezionistici del colto reverendo americano, punti 3
- 8 - MINARDI, *Committenza domenicana a Urbino, nella vicenda di un protagonista del Trecento marchigiano: il Maestro della Croce di Mombaroccio*, in "Bollettino d'arte", XCIX, 2014, 22-23, pp.

AB  
M  
JP

45-88: Rivisitazione di buon livello di un intricato problema filologico-stilistico che ha chiamato in passato in causa impegnative connessioni fra Marche e Spagna, punti 2

9 - MINARDI, "Tra le migliori cose dei scolari di Giotto". *The rediscovery of Trecento painting in Urbino and the Montefeltro region in the nineteenth century*, in "Accademia Raffaello. Atti e Studi", 2015, 1-2, pp. 9-29: Esame, con discussione dei disegni di Cavalcaselle, della vicenda critica legata al ricupero della scuola giottesco-riminese, punti 1

10 - MINARDI, *La stella di Pomposa e alcune proposte per Pietro da Rimini*, in "Paragone", LXVIII, 2017, 134, pp. 3-26: Dopo aver avanzato nuove proposte circa la provenienza della croce di Urbina di Pietro da Rimini, si discutono proposte attributive non sempre convincenti, punti 1

Per saggi in volume punti 6 di cui:

3 - MINARDI, *Gotico padano e gotico internazionale. Ferrara intorno al 1450*, in *Cosmè Tura e Francesco del Cossa. L'arte a Ferrara nell'età di Borso d'Este*, catalogo della mostra di Ferrara a cura di M. Natale, Ferrara, Ferrara Arte, 2007, pp. 183-191: Saggio che all'interno di un catalogo di mostra ripercorre l'ancora in parte malnota vicenda del tardogotico ferrarese, punti 1

4 - MINARDI, *Antonio di Guido da Ferrara, un suo sodale e altri fatti feltreschi*, in *Nuovi studi sulla pittura tardogotica. Intorno a Gentile da Fabriano*, atti del convegno (Fabriano, 31 maggio 2006) a cura di A. De Marchi, Livorno, Sillabe, 2008, pp. 151-168: Precisazioni sul percorso di Antonio da Ferrara e discussione di alcune opere problematiche afferenti a una simile cultura, punti 2

7 - MINARDI, *Diotallevi di Angeluccio da Esanatoglia. Un problema della pittura marchigiana del secondo Trecento*, Fabriano, Tipolitografia Fabrianese, 2014: Esercizio filologico su una personalità decisamente minore del secondo Trecento marchigiano, punti 1

11 - MINARDI, *Sulla provenienza di tre croci della Galleria Nazionale delle Marche*, in *Pittura del Trecento nelle Marche: approfondimenti e nuove prospettive di ricerca*, atti del convegno internazionale (Urbino, 26-27 ottobre 2016) a cura di B. Cleri e M. Minardi, Foligno, Editoriale Umbra, 2017, pp. 141-165: Indagine di buon livello su dipinti conservati nella Galleria Nazionale delle Marche, punti 2

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 5

Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio sintetico: ottimo.

**Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 78/100.**

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

**Dott. Mauro MINARDI – Il candidato presenta un rilevante numero di titoli che ne attestano la preparazione e l'attività didattica svolta. La sua attività scientifica, prevalentemente incentrata sulla produzione figurativa romagnola e marchigiana tra XIV e XV secolo, si rivela ottima per i risultati raggiunti e la coerenza di metodo.**

Viene chiamato il candidato Dott. Luca PALOZZI

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Scultura in ambito adriatico nel Trecento

Portale di San Venanzio a Camerino

Teoria e pratica artistica della scultura medievale

Viene accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e commento della pagina 52 del testo scelto.

Al termine della discussione pubblica, il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella I adunanza.

**Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 40/50, di cui**

Per titolo a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero:

*Tesi Tra Roma e l'Adriatico: Scultura monumentale e relazioni artistiche nella Marca d'Ancona alla fine del Medioevo*, punti 15

Per titolo b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, punti 8 di cui:

- (2012-2014): University of Edinburgh, School of History of Art, Titolo: Henry Moore Postdoctoral Fellow e Visting Teaching Fellow. Attività didattica: Corso di Laurea di Primo Livello: Lezioni di scultura medievale nel corso istituzionale dell'indirizzo di studio "Art in the Global Middle Ages" (Storia dell'arte medievale)
- (2014-2015): University of Edinburgh, School of History of Art. Titolo: Visiting Teaching Fellow (docente a contratto, pro-rata). Didattica: - Corso di Laurea di Primo Livello: Modulo "The Art of the Long Middle Ages in Europe, 300-1300" nel corso istituzionale "History of Art 1". - Corso di Laurea Magistrale: Lezioni di scultura medievale nel corso istituzionale dell'indirizzo di studio "Art in the Global Middle Ages" (Storia dell'arte medievale)
- (2015-2018): University of Edinburgh, School of History of Art. Titolo: British Academy Postdoctoral Fellow e Visiting Teaching Fellow. Progetto di ricerca: The Renaissance in the Round: Sculptors, Space and Three-Dimensionality in Trecento Italy. Didattica: - Corso di Laurea di Primo Livello (Bachelor's): a-Modulo "Art of Southern Europe, 300-1300" nel corso istituzionale "History of Art 1" (a.a. 2015-2016); b-Corso semestrale "Rome: From Imperial Capital to Holy City, 300-1300" (a.a. 2016-2017). - Corso di Laurea Magistrale (Master's): Lezioni di scultura medievale nei corsi istituzionali degli indirizzi di studio "Art in the Global Middle Ages" (Storia dell'arte medievale, a.a. 2015-2016) e "Theory and Display" (Museologia e museografia, a.a. 2015-2016); tot. 8 anni, punti 16

Per titolo c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, punti 8 di cui:

- (2010-2011): soggiorno scambio internazionale, Université de Lausanne, Svizzera, 12 mesi, punti 4
- 2012-2014: Henry Moore Foundation, Leeds. Tipologia: Borsa postdottorale della durata di due anni. Valore: 42.000 £, punti 8
- (2012-2014): University of Edinburgh, School of History of Art, Titolo: Henry Moore Postdoctoral Fellow e Visting Teaching Fellow. Progetto di ricerca: *Monumental Sculpture and Artistic Relations in Late-Medieval Italy: The historiographical context, old-standing paradigms and new perspectives*, tot. 3 anni, punti 12
- (2014-2015): National Museums of Scotland, Edinburgh, Titolo: Research Associate, punti 4
- (2015-2018): British Academy for the Humanities and the Social Sciences, London. Tipologia: Borsa postdottorale della durata di tre anni. Valore: 245.793,60 £, punti 12
- 2016: Kunsthistorisches Institut in Florenz - Max-Planck-Institut, Research Associate, Directorate Prof. Alessandro Nova, punti 4

Per titolo d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, punti 0

Per titolo e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, punti 8:

- partecipazione a n. 15 convegni

Per titolo f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, punti 1:

- (2015): Association of Art Historians (ora Association for Art History), London. Tipologia: 'Museum and Exhibition Bursary' per una significativa collaborazione tra un accademico e un museo britannici. Fondi finalizzati a condurre un progetto di ricerca interdisciplinare su una Madonna col Bambino lignea del Trecento conservata nel National Museum of Scotland. Valore: 4.500 £

**Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 29,80/50**, di cui:

Per monografie punti 10 di cui:

1 - PALOZZI, *Marco Romano e la geografia della scultura gotica: La costruzione del portale di San Venanzio a Camerino*, Pisa, Edizioni della Normale, in preparazione: Monografia aggiornata dal punto di vista metodologico, alla quale non rende ragione il titolo giocato su una proposta attributiva alquanto problematica, punti 4

2 - PALOZZI, *L'arca di Sant'Ansovino nel duomo di Camerino. Ricerche sulla scultura tardo-trecentesca nelle Marche*, Cinisello Balsamo, Silvana editoriale, 2010 (Biblioteca d'arte, 27), pp. 159: Serio affondo su un problema specifico, affrontato da molteplici angolature, punti 6

Per articoli in rivista punti 6 di cui:

3 - PALOZZI, *Before the Paragone: Visual Intelligence and the Critical Misfortune of Sculptors in the Trecento*, "Sculpture Journal", 26/3 (2017), pp. 283-304: Contributo di buon livello, intelligentemente impostato nel solco delle ricerche avviate da Maria Monica Donato, punti 2

6 - PALOZZI, *Venetian or Adriatic? Refocusing the Geography of Late-Medieval Stone Sculpture in the Central Adriatic Basin: Four Case Studies*, "Hortus Artium Medievalium", 20/2 (2014), pp. 861-873: Discussione di buon livello di un problema metodologico affrontato attraverso quattro casi, in parte analizzati anche in altri contributi dello stesso candidato, punti 2

8 - PALOZZI, *Una congiuntura romana nella Marca di fine Duecento? Il vescovo francescano Rambotto Vicomanni e la cattedrale di Santa Maria Maggiore a Camerino*, "Porticum: Revista d'Estudis Medievals" 3 (2012), pp. 56-71: Presentazione di un problema di committenza che lega alcuni frammenti erratici della cattedrale di Camerino a probabili modelli romani, punti 2

Per saggi in volume punti 8,80 di cui:

4 - PALOZZI, DE BELLAIGUE, et al., *Revealing the Archetype: The Journey of a Trecento Madonna and Child at the National Museum of Scotland*, in ICOM-CC 18th Triennial Conference Preprints, Atti del Convegno, Copenhagen, 4-8 September 2017, a cura di J. Bridgland, Paris, International Council of Museums, 2017, pp. 1-8: Ottimo esempio di ricerca interdisciplinare volto allo studio e alla valorizzazione di un pezzo di scultura trecentesca, coordinato dal candidato, punti 3

5 - PALOZZI, *Petrarch and Memorial Art: Blurring the Borders Between Art Theory and Art Practice in Trecento Italy*, in *Revisiting the Monument: Fifty Years since Panofsky's Tomb Sculpture*, a cura di A. Adams-J. Barker, London, Courtauld Institute, 2016, pp. 89-112: Buona presentazione di un problema di scultura funeraria medievale tra teoria e pratica artistica, punti 2

7 - PALOZZI, *Talenti provinciali: Il cardinale francescano Gentile Partino da Montefiore e un'aggiunta alla scultura umbra del Trecento*, in *Civiltà urbana e committenze artistiche al tempo del Maestro di Offida (secoli XIV-XV)*, Atti del Convegno, Ascoli Piceno, 1-3 December 2011, a cura di S. Maddalo, L. Sanfilippo, Roma, Istituto Storico Italiano per il Medioevo, 2013, pp. 243-266: Ripensamento a tutto tondo del ruolo di promozione artistica di una figura cruciale, tra luci e ombre, del primo Trecento assisiatese, punti 3

9 - PALOZZI, *Scultore lombardo (fine del XIV-inizio del XV secolo), Testa virile cinta di alloro (Imperatore romano?)*, scheda n. 559, in *Museo d'Arte Antica del Castello Sforzesco. Scultura lapidea*, vol. 2, a cura di M. T. Fiorio-G. A. Vergani, Milano, Electa, 2013, pp. 162-163. Punti 0,20

10 - PALOZZI, *Manifattura inglese (XV secolo), Il Bacio di Giuda*, scheda n. 538, in *Museo d'Arte Antica del Castello Sforzesco. Scultura lapidea*, vol. 2, a cura di M. T. Fiorio-G. A. Vergani, Milano, Electa, 2013, pp. 130-132: scheda di un pezzo inedito correttamente letto nelle sue componenti stilistiche, punti 0,20

11 - PALOZZI, *Bottega senese (quarto-quinto decennio del XIV secolo), Vergine assunta, Eterno benedicente*, scheda n. 385, in *Museo d'Arte Antica del Castello Sforzesco. Scultura lapidea*, vol. 1, a cura di M. T. Fiorio-G. A. Vergani, Milano, Electa, 2012, pp. 389-391: scheda corretta con buona presentazione della situazione critica, punti 0,20

12 - PALOZZI, *Bonino da Campione, Ritratto virile (Bernabò Visconti)*, scheda n. 296, in *Museo d'Arte Antica del Castello Sforzesco. Scultura lapidea*, vol. 1, a cura di M. T. Fiorio-G. A. Vergani, Milano, Electa, 2012, pp. 274-275: scheda di un pezzo inedito con una proposta attributiva da motivare ulteriormente, punti 0,20

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 5  
Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio sintetico: ottimo.

**Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 69,80/100.**

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

**Dott. Luca PALOZZI – Il candidato presenta un rilevante numero di titoli che ne attestano la preparazione e l'attività didattica svolta all'estero. La sua produzione scientifica, prevalentemente incentrata sulla scultura di età medievale in ambito centro-italiano, si rivela molto buona per il rigore metodologico e le aperture interdisciplinari.**

Viene chiamata la candidata Dott.ssa Raffaella PINI

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Lippo di Dalmasio  
Bologna nel Trecento tra storia e storia dell'arte  
Oreficeria del Trecento a Bologna

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e commento della pagina 254 del testo scelto.

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella I adunanza.

**Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 38/50, di cui:**

Per titolo a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero:

Tesi in Filologia romanza e cultura medievale, *L'ambiente economico sociale dei pittori a Bologna 1348-1430*, punti 12

Per titolo b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, punti 8 di cui:

- (2004-2005): docenza di Storia dell'arte nel Master in "Storia, conservazione e restauro delle pitture su muro, tavola, tela dal medioevo al contemporaneo", presso la facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, Università di Bologna, 3 mesi, punti 0,5

- (2006-2007, 2007-2008, 2008-2009); modulo di Storia dell'arte (laurea triennale) presso la facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, Università di Bologna, 3 anni, punti 6

- (2007-2008, 2008-2009): titolare del corso di Storia sociale dell'arte, Scuola di Specializzazione in Storia dell'arte, Università di Firenze, 2 anni, punti 4

- (2009-2010, 2010-2011): titolare del corso di Storia dell'arte medievale presso la facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, Università di Bologna, 2 anni, punti 4

- (2011-2012): professore a contratto per il modulo di Storia dell'arte medievale dell'arte (laurea triennale) presso la facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, Università di Bologna, 1 anno

- (2012-2013, 2013-2014, 2014-2015): titolare del corso di Storia dell'arte medievale presso la facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, Università di Bologna, 3 anni, punti 6

- (2015-2016): docenza nel Master in "Promozione turistica dei beni e delle attività culturali", Ravenna, Fondazione Flaminia, 3 mesi, punti 0,5

Tot. Punti 21

Per titolo c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, punti 8 di cui:

- (2004-2006): postdottorato in Scienze storico-artistiche, DAR, Università di Bologna, 2 anni, punti 8

- (2003-2005): diploma di Specializzazione in Archivistica, paleografia e diplomatica, Archivio di Stato di Bologna, punti 2

- (dal 10-1998 al 03-1999): ricerca presso Staedelsches Institut, Frankfurt am Main, 5 mesi

- (04/06-2002): ricerca presso Brown University (Providence, RI, Usa), 2 mesi, punti 4

AR

M

KA

Per titolo d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, punti 2:

- (2003): collaborazione al progetto FIRB "Strutture organizzative e istituzioni nelle città dell'Europa occidentale", Università di Bologna

Per titolo e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, punti 8:

- partecipazione a n. 6 convegni:

Per titolo f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, punti 0

**Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 29,50/50, di cui:**

Per monografie punti 12, di cui:

4 - PINI, *Le giustizie dipinte*: Studio un po' pretestuoso delle pene comminate ai malfattori in epoca medievale a confronto con quelle effigiate in vari contesti (Giudizi universali, ecc.) dai pittori, punti 3

6 - PINI, *Oreficerie e potere a Bologna*: Ricerca meramente documentaria sul mondo degli orefici a Bologna, punti 3

10 - PINI, *Il mondo dei pittori a Bologna*: Ricerca su solide basi documentarie che aiuta a comprendere l'organizzazione delle botteghe pittoriche in epoca medievale, nel solco di una già lunga e fruttuosa tradizione storiografica, punti 6

Per articoli su rivista punti 8, di cui:

7 - PINI, *Ascesa, trionfo e oblio di un patrono cittadino*: Resoconto di un problema di iconografia storica, punti 1

8 - PINI, *Cento anni di storia degli orefici bolognesi*: Sintesi di studi già condotti dalla candidata, con qualche novità, punti 2

11 - PINI, *La Società delle "Quattro Arti" di Bologna*: Utile contributo sull'organizzazione societaria degli artigiani bolognesi, con trascrizione degli Statuti del 1380 e della Matricola del 1410, punti 2

12 - PINI, *Per una biografia del pittore bolognese Lippo di Dalmasio*: Ricostruzione attraverso i documenti della vicenda biografica del pittore, con novità significative, punti 3

Per saggi in volume punti 4,50, di cui:

1 - PINI, *Miniaturists, Painters, and Goldsmiths*: Sintesi di studi già presentati, punti 1

2 - PINI, *Gli studenti inglesi a Bologna e il culto di Thomas Becket*: Breve presentazione di un problema già noto alla critica, qualche ipotesi fuorviante, punti 0,50

3 - PINI, *Vitale degli Equi nelle carte d'archivio*: Buona presentazione di quanto si conosce per via documentaria circa la vicenda biografica di Vitale, punti 1

5 - PINI, *Sant'Orsola e le sue compagne*: Esame di alcuni momenti della fortuna iconografica della santa in epoca medievale a Bologna, punti 1

9 - PINI, *La statua di Bonifacio VIII*: Lavoro d'occasione, prevalentemente incentrato sulle dinamiche di committenza di un ben noto capolavoro bolognese, punti 1

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 5.

**Il punteggio complessivo ottenuto dalla candidata è di punti 67,50/100.**

Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio sintetico: sufficiente.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

**Dott.ssa Raffaella PINI – La candidata risulta in possesso di un sufficiente numero di titoli attestanti la preparazione e l'attività didattica svolta. L'attività scientifica, prevalentemente dedicata all'organizzazione del mestiere di talune categorie di artefici (pittori, gioiellieri), la mostra assai versata nella ricerca storico-documentaria, ma meno interessata alla specificità del linguaggio figurativo.**

Al termine della discussione con tutti i candidati, la Commissione procede a riesaminare i giudizi espressi, i punteggi attribuiti a ciascun titolo, alle singole pubblicazioni e la valutazione della conoscenza della lingua inglese. Dopo attento esame redige la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:

<b>Dott. Fabio MASSACCESI</b>	<b>punti 82</b>
<b>Dott. Mauro MINARDI</b>	<b>punti 78</b>
<b>Dott. Luca PALOZZI</b>	<b>punti 69,80</b>
<b>Dott. Gianluca DEL MONACO</b>	<b>punti 68,50</b>
<b>Dott.ssa Raffaella PINI</b>	<b>punti 67,50</b>
<b>Dott.ssa Claudia D'ALBERTO</b>	<b>punti 63,70</b>

Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

Alle ore 16.30, la seduta viene tolta.

PRESIDENTE Prof. Daniele BENATI

COMPONENTE Prof.ssa Giovanna VALENZANO

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Andrea BACCHI

